

ESTRATTO DAL REGISTRO DEI VERBALI DELLE ADUNANZE CONSILIARI

VERBALE DI ADUNANZA DEL CONSIGLIO N. 1 DEL 17 GENNAIO 2020

L'anno 2020, il giorno 17 (diciassette) del mese di gennaio, alle ore dodici (12.00), nei locali dell'Ordine degli Avvocati di Nocera Inferiore alla Via G. Falcone, si è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Nocera Inferiore, giusta determinazione del Presidente, Avv. Guido Casalino, per discutere e deliberare sul seguente O.d.G.:

- omissis -

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Nocera Inferiore, trattando l'Ordine del giorno sulle dichiarazioni del magistrato Pier Camillo Davigo e relative alla recente riforma della prescrizione penale (riportate dalla testata "Il Fatto quotidiano" il 9 gennaio 2020), udita la relazione del Consigliere Vincenzo Sirica e gli interventi a seguire, di cui al verbale manoscritto,

premesse:

- che la L. 247/2012, all'art. 25, stabilisce che *"...l'ordine circondariale ha in via esclusiva la rappresentanza istituzionale dell'avvocatura a livello locale e promuove i rapporti con le istituzioni e le pubbliche amministrazioni...."*;
- che diverse sono state le manifestazioni di sdegno da parte degli iscritti all'Albo degli Avvocati di Nocera Inferiore in merito alle esternazioni del magistrato Davigo e che gli stessi hanno sollecitato un intervento ufficiale del proprio Consiglio dell'Ordine;
- che le dichiarazioni rilasciate dal dottor Davigo si intendono come gravemente offensive del decoro e dell'onorabilità della figura dell'Avvocato, dal momento che il predetto, membro togato del Consiglio Superiore della Magistratura, nonché giudice svolgente le sue funzioni presso la Suprema Corte di Cassazione afferma ***"...oggi tutti propongono i ricorsi e si perde un sacco di tempo – sottolinea Davigo – la sanzione pecuniaria, 2-6mila euro a imputato, non spaventa nessuno. Anzi, non la paga quasi nessuno: lo Stato incassa solo il 4%, perché gran parte degli imputati non dichiara redditi né ha beni al sole. Basterebbe rendere responsabile in solido l'avvocato. Così, quando il cliente gli chiede di ricorrere, gli fa depositare fino a 6mila euro e poi, in caso di inammissibilità del ricorso, verserà lui la somma al posto del cliente..."*** ed aggiunge, tra l'altro, ***"...io rivedrei il patrocinio gratuito a spese dello Stato per i non abbienti – propone poi Davigo – la non abbienza è una categoria fantasiosa, perché molti imputati risultano nullatenenti. Così lo Stato paga i loro avvocati a piè di lista per tutti gli atti compiuti, e quelli compiono più atti possibile per aumentare la parcella. Molto meglio fissare un forfait una tantum secondo i tipi di processo: così gli avvocati perdono interesse a compiere atti inutili. E lo Stato, con i***

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI
NOCERA INFERIORE

risparmi, può difendere gratis le vittime, che invece la dichiarazione dei redditi la presentano e di rado accedono al gratuito patrocinio...”;

- che è chiara, dal tenore di quanto dichiarato dal suddetto magistrato, una visione dell'Avvocatura non tesa a tutelare diritti, quanto a rallentare - se non bloccare - la complessa macchina della giustizia, con ricorsi inutili e facendosi pagare comodamente e profumatamente dallo Stato “*a piè di lista*”, dimostrando il dottor Davigo, tra l'altro, di non sapere che la determinazioni dei compensi dovuti al difensore avvengono per fasi processuali, con onorari bassissimi e spesso dopo diversi anni dalla conclusione della suddetta attività;
- che è chiara un'insofferenza da parte del dott. Davigo verso le garanzie processuali e verso chi è responsabile del rispetto di esse, cioè l'Avvocato;
- che la stessa riforma della prescrizione non viene considerata dall'illustre componente del CSM gravemente lesiva del diritto di ogni cittadino ad avere un processo con tempi rapidi (perché ritenere rapido un processo che deve concludersi entro massimo sei anni per non incorrere nella prescrizione, senza interruzioni, sospensioni e solo per taluni delitti più lievi, è sempre troppo, ma tale da non far diventare l'individuo sottoposto ad un giudizio “*imputato a vita*”);
- che il dott. Davigo dovrebbe evitare dichiarazioni di chiaro stampo politico nella sua attuale veste di componente di un organo di rilievo costituzionale, cui spetta il compito di garantire l'autonomia e l'indipendenza della magistratura ordinaria sancite all'art. 104, co. 1, della Costituzione; la nostra Carta Costituzionale, infatti, ha scelto di attribuire tutte le decisioni più significative sulla carriera e sullo *status* professionale dei magistrati a tale organo, la cui caratteristica fondamentale è l'autonomia dagli organi di indirizzo politico di maggioranza (autonomia che può esser messa in discussione stante la vicinanza con iniziative politiche dell'attuale esecutivo del Paese);
tutto ciò premesso,

DELIBERA

- di programmare un incontro con i deputati ed i senatori eletti nell'ambito del collegio elettorale in cui ricade la competenza dell'Ordine forense circondariale di Nocera Inferiore, con i rappresentati distrettuali dell'OCF, Avv. Di Maio, e con il Consigliere del Consiglio Nazionale Forense, Avv. Sica, ai quali far pervenire copia del presente deliberato, per rappresentare la preoccupazione dell'Avvocatura nocerina verso la riforma del processo penale voluta dal ministro Bonafede e per le gravi dichiarazioni del dott. Davigo, propositive di una forte insofferenza verso le garanzie processuali e la figura del difensore dell'imputato;

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI
NOCERA INFERIORE

- di favorire, in collaborazione con le associazioni forensi operanti nell'ambito del circondario e della società civile, incontri con i cittadini residenti nell'ambito del circondario del Tribunale di Nocera Inferiore, tesi a far comprendere la necessità dell'esistenza delle garanzie processuali che il Ministro Bonafede vuol cancellare con la sua riforma, avallata dalle ancor più preoccupanti affermazioni del magistrato Davigo;
- di mettere a conoscenza il Presidente della Repubblica del presente deliberato.

F.to: Avv. Guido Casalino – Presidente; Avv. Umberto Mancuso – Consigliere Segretario.

Per copia conforme

Nocera Inferiore, 21 gennaio 2020



IL PRESIDENTE
(Avv. Guido Casalino)